Anno XXXIX — Lunedì 11 Dicembre 1905 — Conto corrente con la posta — N. 295

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

DUE FATTI DI SANGUE

La sera di venerdì, a Roma, nel quartiere popolare di San Lorenzo avveniva un grave fatto di sangue. Lo raccontiamo. Certo Innocenzo Anselmi, di 35 anni, per ragioni di gelosia venne a questione con la moglie Rosa Gentili, di 30 anni, e con certo Giuseppe Cicchetti che riteneva amante della moglie.

L'Anselmi estratta di tasca la rivoltella incominciò a sparare colpi all'impazzata. Nel momento in cui avveniva la rissa, passò sul posto certo Di Livio Giuseppe di 55 anni di Velletri col figlio. Il primo si interpose fra i litiganti per porre pace e ricevette una revolverata in pieno petto che l'uccise sull'istante. Rimase ferito anche suo figlio.

Rimasero parimenti feriti la Rosa Gentili e il Cicchetti.

L'Anselmi, che a sua volta era stato ferito di coltello dal Cicchetti, fu arrestato.

Questo il fatto di San Lorenzo in Roma; ed è grave assai. C'è uno sventurato, accorso a mettere pace, che ebbe il cuore spaccato; e vi sono alcuni feriti.

Anche a Taurisano, nell'insurrezione popolare vi furono un morto ed alcuni feriti.

Ma chi si occupa del fatto di Roma? Non certo i deputati, nè i giornali dell'estrema sinistra. Per costoro la vita è sacra solo quando intervengono i carabinieri. Se non ci sono di mezzo gli agenti dello Stato, che si ammazzino pure allegramente i cittadini delle cento città e dei mille borghi, che il sangue scorra liberamente per le vie d'Italia! Quando nella strage non sono presenti i carabinieri nessun Todeschini ha da dire una parola. E' roba di cui devono incaricarsi i *reporters*; e basta.

Badi bene il lettore: anche noi deploriamo amaramente i morti di Taurisano. Ma crediamo che nelle cause vi sia ben mediocre diversità fra il fatto delle Puglie e quello di Roma. Qui c'è un esaltato del vino e della gelosia — in Puglia c'è la folla di quei contadini del Mezzogiorno, così facili a gettarsi nelle sommosse, per improvviso ribollimento del sangue, la folla eccitata da qualche anarcoide che al momento fatale del conflitto s'eclissa. Ma a Roma (e qui ci fu la diversità) contro un uomo armato nulla potè la folla inerme; — in Puglia contro la folla poterono pochi uomini disciplinati, costretti a chiedere la salvezza alle armi.

Dei morti di Roma i custodi della vita umana, che si chiamano socialisti, non sanno che farsene — ma di quelli di Puglia si leveranno vindici frementi. Eppure, se ben si guardi, questi e quelli andarono incontro al fato estremo per le stesse cagioni: il sangue impetuoso della razza e la deficiente educazione. E le proteste che ora si faranno, i comizii, le passeggiate non serviranno a impedire altre sommosse e altri conflitti. L'educazione potrà soltanto troncare queste vicende sanguinose nel Mezzogiorno d'Italia. Di ciò sono convinti anche i nostri apostoli della rivoluzione — ma essi si servono dei dolorosi fatti per seminare altro odio contro la legge e contro coloro che sono incaricati di farla rispettare. ?

La buona impressione dell'Esposizione finanziaria

Ci scrivono 9:

Vi confermo la buona impressione dell'Esposizione finanziaria, fatta oggi dall'on. Carcano, ministro del Tesoro. Egli è stato diligente e sincero. Risulta dalle cifre che il paese è in continuo grande progresso economico — sotto certi aspetti veramente mirabile. Risulta che il nostro indirizzo finanziario continua ad essere buono e che la conversione della rendita è una questione di tempo, non altro.

Il sequestro preventivo dei giornali

Roma, 10. — L'assemblea dei soci professionisti dell'Associazione della Stampa, invitata a discutere sui risultati del *referendum* pel sequestro preventivo, ha approvato un ordine del giorno col quale « udita la relazione del presidente, rendendosi interprete del pensiero manifestato da tutte le associazioni della stampa d'Italia e dalla grandissima maggioranza dei giornali senza distinzione di partito per l'abolizione del sequestro preventivo, invita i deputati giornalisti a presentare a questo scopo un progetto di iniziativa parlamentare ».

Il colonnello Terzi reintegrato nel servizio attivo

Roma, 10. — Ieri sera fu comunicato al colonnello Terzi un decreto in data 3 dicembre con cui in seguito alla decisione del Consiglio di Stato egli è reintegrato nel servizio attivo e collocato a disposizione del Ministero. Il Ministero si riserva di pronunciare ulteriori decisioni al riguardo non avendo il Consiglio di Stato esaminato il merito della controversia.

Il doloroso fatto di Taurisano

Roma, 10. — Il fatto di Taurisano (Gallipoli) ha il solito carattere d'insurrezione della plebe, eccitata contro gli agenti dell'autorità. I carabinieri presi a sassate e colpi di revolver spararono. Si deplorano un morto e tre feriti.

Circa il fatto corrono due versioni: quella dei carabinieri che dichiarano di essere stati aggrediti furiosamente coi sassi davanti il municipio e quella dei cittadini i quali dicono che i carabinieri erano ubbriachi!

L'eredità di Sacconi

Ci scrivono, 9:

L'on. Fradeletto oggi fu energico e felice a proposito del monumento a Vittorio Emanuele in Campidoglio, di cui il Ministero vuol affidare la continuazione a tre architetti che del Sacconi non seguivano la scuola.

Il Ministro fece una ben magra figura tentando di lasciare le cose come sono. Ma, fra gli applausi della Camera, l'on. Fradeletto dichiarò che convertiva la sua interrogazione in interpellanza. Di fronte al plebiscito contrario di tutto il mondo artistico e intellettuale, il Ministero deve congedare i triumviri ed affidare ad una sola persona il compito arduo e alto di compiere il grande monumento.

E questa persona non può essere che Luca Beltrame, come quello che dell'arte di Sacconi possiede tutti i segreti. Egli solo, questa è la convinzione dei migliori, potrebbe terminare l'opera che rimarrà nei secoli a ricordare la gratitudine degli italiani al Padre della Patria.

Un giornale che sospende le pubblicazioni

Milano, 10. — Stasera il giornale *Milano* sospese senza preavviso le sue pubblicazioni. I redattori inviarono ai giornali cittadini una fiera protesta.

LE CONVULSIONI DELLA RUSSIA

Lo sciopero generale
Si avrà una dittatura?

Pietroburgo, 10. — Ormai la fiducia che godeva Witte nell'*entourage* imperiale è diminuita tra i numerosi suoi partigiani, mentre il partito rivoluzionario a Corte diventa sempre più forte e insiste in modo accanito sulla necessità di stabilire una dittatura quando scoppierà il primo sciopero.

Questa verrebbe affidata al gen. Ignatiew.

Durnowo cederà il suo posto di ministro dell'interno prima della fine dell'anno.

La maggior parte dei giornali osservano una attitudine manifestamente ostile a Witte.

Lo sciopero degli impiegati postali di Mosca continua ma i suoi effetti sono diminuiti a causa del concorso di impiegati volontari, di case di commercio, di pompieri di agenti di polizia per lo spoglio e la consegna a domicilio della corrispondenza.

Il congresso degli impiegati ha rivolto al pubblico un proclama esprimente la risoluzione degli scioperanti di continuare ad insistere nel movimento liberatore che lotta contro il governo per il miglioramento delle sorti degli impiegati.

Gli operai ferroviari hanno deciso la soppressione della trasmissione per il telegrafo della ferrovia, i telegrammi del Governo, delle persone private e i cifrati, come pure la soppressione dei vagoni postali nei treni ferroviari.

Il servizio postale funziona nuovamente parzialmente a Pietroburgo coll'aiuto di impegati non scioperanti e volontari; il servizio telegrafico non è ancora ricominciato.

Ieri in un *meeting* di 2000 operai si decise di continuare lo sciopero, fino ad ottenere completa soddisfazione ai loro reclami.

Le rivolte militari si estendono.

Un grande incendio in Spagna
Alcune navi e torpediniere distrutte
Un marinaio vittima delle fiamme

Madrid, 10. — Un dispaccio da Cadice annunzia che la scorsa notte è scoppiato un violento incendio nelle officine dell'arsenale Carraca, che si propagò ai bastimenti di piccolo tonnellaggio e a due torpediniere che si trovavano in riparazione e che furono distrutte. Un marinaio è perito tra le fiamme, il fuoco fu estinto alle 3 del mattino.

I premi Nobel
A Roosevelt o a Re Oscar di Svezia?

Parigi, 9. — Il *Matin* riceve da Cristiania: Domenica saranno proclamati allo Storthing i laureati del premio Nobel. Secondo ogni probabilità i premiati saranno il presidente degli Stati Uniti Roosevelt, il romanziere Sienckiewicz per la letteratura, il dott. Koch di Berlino per la medicina. Vi dò questi nomi sotto riserva.

Un altro dispaccio da Cristiania allo stesso giornale dice che alcuni membri dello Storthing sarebbero disposti a dare il premio Nobel della pace a Re Oscar di Svezia, perchè seppe durante il conflitto tra i due paesi mantenere lo spirito pacifico in Svezia. Questa candidatura non è seria, ma anche la voce sola presenta interesse.

RADIOTELEGRAFIA TRA FIUME ED ANCONA
Gli apprestamenti navali dell'Austria

Ci scrivono da Trieste 10:

E' stata impiantata a Fiume una stazione radiotelegrafica e, in questi giorni, sono stati fatti, per cura del Ministero del commercio a. u. esperimenti di trasmissione fra Fiume e l'isola di Cherso e tra Fiume e il porto d'Ancona, dove trovavasi il piroscafo *Elöre*. A quanto si dice, gli esperimenti sarebbero riusciti e verrebbero estesi a distanze superiori.

— Trovasi da qualche giorno a Trieste la squadra della marina a. u. I giornali militari recano che il contrammiraglio Montecuccoli, dopo una ispezione straordinaria a Fiume e a Trieste, si recherà a ispezionare le piazze forti della Dalmazia. A Pola sta eseguendo ispezioni il contrammiraglio De Conards.

CRONACA PROVINCIALE

DALLA CARNIA

Da AMPEZZO
Per una bibliotechina scolastica

Ci scrivono in data 10:

Egregio Signor Direttore del « Giornale di Udine »

Una preghiera a Lei ed ai lettori del Suo giornale.

Gl'insegnanti di questo Comune, a tante benefiche istituzioni che onorano il nostro paese, ne vogliono aggiungere un'altra: una bibliotechina scolastica per gli alunni di queste scuole elementari. Non è niuno che non conosca l'utilità di una istituzione simile, e perciò si nutre fiducia che tutti coloro i quali hanno a cuore l'istruzione e l'educazione dei figli del popolo, dovranno favorirla, regalando qualche libriccino. Son ben poche le persone che non conservino, forse come caro ricordo della loro fanciullezza, qualche libro che ora sta polveroso negli scaffali; ebbene, è bello anche il privarsi di ricordi cari per un'opera buona, e regalandoli alla bibliotechina scolastica di Ampezzo, oltre al conforto di cooperare per una bella istituzione, si avrà pure la gratitudine e degli insegnanti e degli alunni.

Tale costituzione merita tutto l'appoggio e noi per conto nostro aderiamo per quanto è possibile a ricevere i doni e a pubblicare i nomi dei donatori.

I libri verranno poi ritirati da persona incaricata con lettera della direzione delle scuole di Ampezzo.

Grande mostra bovina

Ci scrivono in data 10:

Allo scopo di incoraggiare i buoni metodi di allevamento del bestiame bovino nella regione carnica, primo passo verso un completo miglioramento della pastorizia locale, il Circolo Agricolo di Ampezzo e la Sezione della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura sedente in Tolmezzo, hanno preso l'iniziativa di bandire una prima « mostra-concorso di animali bovini », da tenersi in Ampezzo nel prossimo venturo maggio.

Il concorso verrà esteso a tutti gli allevatori dei Comuni compresi nel mandamento, cioè Ampezzo, Socchieve, Enemonzo, Preone, Raveo, Forni di Sotto, Forni di Sopra e Sauris.

Saranno ammessi alla mostra gli animali bovini riproduttori maschi e femmine e i giovani allievi destinati alla riproduzione (vitelli e vitelle).

Nell'occasione avrà luogo anche un « concorso speciale a premi per la buona tenuta delle stalle », tanto necessaria per ben allevare gli animali.

Da CHIUSAFORTE
Una caserma per gli alpini

Ci scrivono in data 10:

E' stata appresa qui colla massima soddisfazione la notizia che fu deciso dalle autorità militari di stabilire nel nostro paese la sede estiva di due compagnie di alpini.

Sappiamo anzi che sono a buon punto le pratiche col Comune per l'affitto di una grande casa da trasformarsi in caserma per uso dei nostri bravi alpini.

Da PALMANOVA
Dimissioni di un assessore — Bollettino sanitario — L'arrivo delle reclute

Ci scrivono in data 10:

In seguito alla votazione consigliare del 5 corrente con cui si stabiliva di procedere per appalto all'esazione del Dazio consumo invece che per gestione diretta, l'assessore sig. Paolo Cirio ha oggi rassegnato le dimissioni dalla carica di assessore comunale.

**

Il bollettino sanitario del mese di ottobre registra 15 casi di tifo, la maggior parte sviluppatisi nella frazione di Ialmico, e 35 casi di morbillo.

Altri pochi casi di quest'ultimo venvero denunciati in questi giorni, ma possiamo assicurare che l'epidemia va sempre decrescendo.

Le scuole private e l'Asilo Infantile sono tuttora chiusi.

**

Ieri col treno dell'1.30 giunsero gran parte delle reclute destinate a questo battaglione.

Alla stazione erano ad attenderle gli ufficiali tutti del battaglione colla fanfara.

La cittadinanza fece loro festose accoglienze.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO
Consiglio comunale
L'appalto del dazio

Ci scrivono in data 10:

Il Consiglio Comunale si riunì ieri sera sotto la presidenza del Sindaco dott. Pio Morassutti. Erano presenti 22 consiglieri.

Argomento principale di discussione fu l'appalto del Dazio.

Il Sindaco annunciò che una Ditta, ieri stesso, aveva fatto la proposta dell'aumento di 15 mila lire pel dazio del solo Comune di S. Vito.

Il consiglie dott. Alberghetti osservò di non doversi accettare nessuna proposta di simil genere, essendo il Comune di S. Vito in consorzio con quelli di Morsano e di Cordovado.

Il Consiglio fu in ciò concorde.

Il consigliere cav. Gattorno propose che in caso la licitazione andasse deserta, il Consiglio desse la facoltà alla Giunta per addivenire a trattative private e ciò per risparmio di tempo.

Il Sindaco rispose che la Giunta rifiutava tale incarico.

Su ciò la discussione fu lunga e animata dopo la quale il consigliere cav. Gattorno ritirò la sua proposta.

Il sindaco poscia fece nota al Consiglio la istanza firmata da tutti gli esercenti di S. Vito, ai quali si aggiunsero poi quelli di Morsano, colla quale chiedono che nel capitolato s'includa la clausola che il nuovo appaltatore conservi in ufficio l'attuale ricevitore daziario. Obbiettò che la Giunta non può accettare tale domanda, ma farà in modo che possa rimanere in carica tale funzionario, il quale gode la stima dei suoi superiori, ed è benviso dagli esercenti tutti.

Venne infine confermata ad unanimità la deliberazione consigliare del 7 corrente relativa al detto appalto pel decennio 1906-1915.

In seduta privata il Consiglio votò in seconda lettura la sovvenzione concessa a Valle Valentino con deliberazione 12 gennaio 1905, e deliberò un aumento di stipendio di L. 200 a favore del vice-segretario sig. Giuseppe Pellegrini.

Da GEMONA
Per una esposizione nel 1907 — Consiglio comunale

Ci scrivono in data 10:

Ieri sera il Consiglio della Società pro-Gemona di cui è presidente il dott. Pasquali, decise di farsi iniziatore d. una esposizione da tenersi qui nell'anno 1907.

Per giovedì 14 corr. il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria per deliberare su parecchi oggetti rinviati dalla seduta precedente.

Dovrà anche deliberare sull'appalto del dazio consumo poichè la Prefettura non autorizzò la trattativa privata, precedentemente deliberata.

Da SPILIMBERGO
I funerali del maggior Puppi

Ci scrivono in data 10:

Ieri alle ore 14 1/2 seguirono in forma veramente solenne i funerali del Mag-

giore a riposo cav. Luigi Puppi, di cui la nostra corrispondenza di ieri.

Reggevano i cordoni il sindaco di Spilimbergo avv. Luigi Zatti, il maggiore Carnera, il cav. dott. Luigi Lanfrit.

Due lunghissime file di ceri facevano ala al mesto corteo.

Sulla bara furono collocate le medaglie che il defunto ebbe a guadagnarsi nelle campagne per l'indipendenza.

Intervenne pure la presidenza del tiro a segno, di cui il defunto era socio, con bandiera e parecchi soci.

Parlarono, il sindaco avv. Luigi Zatti ed il cav. Pognici.

Da CIVIDALE

Grave disgrazia

Ci scrivono in data 10:

Una gravissima disgrazia è successa stasera in casa del maniscalco Adami Lorenzo. Tornava egli da Premariacco col calesse dei fratelli Zimut della frazione di S. Mauro, quando, passando per Cividale, lo vide il di lui figlio Lorenzino che lo inseguì fino nella stalla, ove il cavallo imbizzarritosi gli vibrò un calcio sì potente da fratturargli l'osso frontale in modo da fargli uscire della sostanza bianca dal cervello assieme a una grande quantità di sangue. Fu raccolto in quel misero stato e portato in camera ove sopraggiunse il chirurgo dott. Antonio Sartogo, che gli suturò la grave ferita riservando il suo giudizio sulla durata e gravità del male.

Infanzia disgraziata

Ieri al tocco sulle sponde del Natisone, presso Bolzano, tre bambine si divertivano a raccogliere fogliame e poi bruciarlo per riscaldarsi. Una di esse, certa Luigia Dosio di Pietro d'anni 8, essendosi di troppo avvicinata al fuoco questo le si comunicò alle vesti e mentre la piccina, spaventata, correva verso l'acqua del fiume onde spegnerlo, esso divampò invece fortemente in modo da farla cadere esausta per via.

Accorsero alle grida disperate di tutte le piccine alcune persone che si trovavano lì vicino, e dopo avere estinte le fiamme delle vesticciuole, chiamarono tosto il medico del Comune dott. Filipoi, che constatò sul povero corpo molte estese ustioni di secondo grado che probabilmente avranno a quest'ora causata la morte della disgraziata bambina.

Lavori raccomandabili

Sono da raccomandarsi i seguenti nuovi lavori:

a) Una chiavica della fontana di piazza S. Francesco al Ponte, per togliere lo sconcio che deriva dalla dispersione dell'acqua della suddetta fontana.

b) L'inghiaiamento del ponte della strada detta Bassa del Cristo e del Mercato dei bovini; la sistemazione della strada che dal Gallo mette sulla via di Bottenicco.

c) Il riparo dalla pioggia a tutti gli spanditoi.

Questi lavori che richiedono piccola spesa sono indispensabili per il prossimo inverno.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Giorno dicembre 11 ore 8 Termometro 2.5
Minima aperto notte - 3.8 Barometro 757
Stato atmosferico: Bello Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima: 9.6 Minima 4.6
Media: 6,90 Acqua caduta ml.

Società Operaia Generale
Convocazione del Consiglio

Il Consiglio della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione è convocato a seduta martedì 12 dicembre alle ore 20 1/2 col seguente ordine del giorno:

Resoconto sociale del mese di novembre;

Ricorso di soci per l'ora d'ambulatorio;

Rinuncia nella Commissione dello Statuto e provvedimenti.

Termine perentorio alla regolazione di posti dei soci;

Nomina di delegati nel Consiglio della scuola popolare superiore;

Comunicazioni ed eventuali deliberazioni;

Domande di sussidio e cronicità;

Soci nuovi.

Società di Mutuo Soccorso fra agenti di commercio

Stante lo scarso concorso di Soci all'Assemblea indetta per la sera del 6 and. la Presidenza ha deliberato di rimettere a questa sera lunedì, 11 corrente, l'Assemblea stessa che avrà luogo nella sede sociale alle ore 8.30 con l'ordine del giorno già pubblicato.

Scuola popolare superiore

Questa sera, lunedì 11 alle ore 20 30 il dott. Giulio Cesare terrà la seconda lezione sul tema:

Come vengono e si prevengono le malattie infettive.

Il comm. Marco Volpe ha donato altre 25 mila lire all'Asilo

La lettera al Sindaco e la risposta

Ieri è pervenuta al Sindaco la seguente lettera:

Udine, 9 dicembre 1905.

Ill.mo Signor Sindaco,

Crescendo giornalmente i bisogni del mio e nostro Asilo Infantile «Marco Volpe» per consolidare la sua esistenza ho divisato di aumentare il capitale donato di L. 225,000 di altre L. 25.000, portando a L. 250,000 e ciò di conformità al contratto di donazione.

La prego perciò a volermi mandare l'ordine pel versamento.

Con piena osservanza

Marco Volpe

Il Sindaco Pecile così rispose alla lettera:

«Il provvedimento munifico disposto in favore dell'Asilo Infantile che a Lei si intitola, è la riprova, per certo non necessaria, dei sentimenti nobilissimi che hanno sempre indirizzata l'opera altamente umanitaria della S. V. Ill.ma verso le forme più illuminate di beneficenza.

«Mentre Le Significo che in giornata Le Sarà trasmesso l'ordine di versamento delle 25,000 lire che Ella ora porta in aumento del cospicuo capitale già donato di 225,000 Le porgo le azioni più vive di riconoscenza di Udine tutta e quelle specialissime dei piccini da V. S. per tal modo beneficati.

Coi sensi della più perfetta osservanza

Il Sindaco *Pecile*.»

Insieme alla parola ufficiale della gratitudine saranno giunte alla casa di Marco Volpe le mille e mille voci che dalle case di Udine lo benedicono. Salute al Cavaliere della bontà!

Egli ha voluto garantire, contro ogni sorpresa di uomini e di tempi, questo istituto che è uno di quelli che più onorano Udine nostra. O la bella grande casa dei bimbi! La vedemmo sabato sotto il sole autunnale, in mezzo al prato sempre verde: ed era dentro e di fuori tutta una festa.

Due anni fa, un giornalista illustre, che ha tradotto (dice lui) un bellissimo libro sull'Italia, aveva pregato un collega udinese di fargli vedere qualche istituzione moderna di questa Udine che gli piaceva assai per le cose vecchie e le nuove e sopratutto per il carattere serio e virile degli abitanti. Il collega lo condusse all'Asilo Marco Volpe, quando nel pomeriggio la Casa si chiude e i bimbi escono a sciami dal cancello, si sbandano nel viale, si sperdono nelle vie. Furono avvolti da quell'onda fresca di vita, di salute e di bellezza....

L'ospite ebbe da quello spettacolo una profonda compiacenza. E mormorò calde parole per il Fondatore dell'asilo e lusinghiero giudizio per le nostre popolane che avevano figli così vispi, robusti e puliti.

Tale è l'opera insigne. Ma che hanno fatto gli udinesi per l'uomo che l'ha compiuta? Gli hanno dato la cittadinanza e questo certo ha lusingato un uomo operoso come lui e rifuggente dal rumore e dalle piaggierie. Ma che altro si fece oltre questa prosa, elevata senza dubbio, ma fredda, del Capo del Comune? E non pare che sarebbe doverosa una dimostrazione largamente popolare che esprimesse interamente il sentimento della cittadinanza?

Noi siamo certi che tutte le mamme, non solo quelle che mandano i bimbetti all'Asilo, appoggieranno con entusiasmo l'idea gentile. Dicano le madri udinesi, affratellando gli animi, con atto semplice, senza ostentazione, come è ciò che viene sinceramente dal cuore, quanto apprezzano l'opera del loro concittadino e quanta devozione quanto affetto gli serbano.

L'inaugurazione della nuova società di ginnastica

Nei propri locali fuori porta Venezia l'altra sera si inaugurò la società di ginnastica «Forti e liberi»

Erano presenti circa 80 soci. Il presidente avv. Mamoli in un discorsetto disse dei benefici della ginnastica e scherma, e finì bene augurando all'avvenire della società. Dai suoi anziani furono eseguiti esercizi di ginnastica e assalti di scherma molto valentemente e applauditissimi.

Vi fu anche un'allegra bicchierata.

La trasformazione del collegio Uccellis

Il ministro Bianchi ha compiuto gli studi per presentare un progetto di legge tendente a trasformare in governativo il Collegio Uccellis di Udine ed all'uopo ha invitato gli enti locali a deliberare di urgenza il proprio contributo.

Ci siamo recati stamane in Municipio per chiedere informazione su quanto intenda fare in proposito il Comune e sulla misura del contributo, ma ci fu risposto che nessuna decisione fu presa perchè ancora non pervenne alcuna comunicazione nè alcun invito da parte del governo a deliberare.

I nuovi biglietti ferroviari d'abbonamento

E' stato concesso tutto

In attesa di pubblicare il resoconto stenografico della Camera sulla discussione di venerdì circa i nuovi biglietti ferroviarii per quanto riguarda la nostra provincia, siamo lieti di annunciare che, grazie l'interessamento dell'onor. Morpurgo, si è riusciti ad ottenere tutto quanto si chiedeva e che, per deplorevole dimenticanza non era stato concesso.

Infatti la Provincia di Udine, secondo le proposte del Governo era compresa nell'itinerario per i soli abbonamenti serie 9 e serie 13.

Nella risposta invece all'interrogazione dell'on. Morpurgo, il Sottosegretario di Stato aderì a comprendere anche le serie 3 e 10 e in seguito alla nuova replica dell'on. Morpurgo, aderì pure ad aggiungere anche l'importante serie 3 *bis*.

Notevole poi è il vantaggio ottenuto che la vendita dei biglietti d'abbonamento alla stazione di Udine sarà effettuata per tutte le serie comprese nell'itinerario.

Fino al giugno 1906 restano in vigore anche i tre precedenti biglietti di abbonamento.

In tale epoca si deciderà se debbano rimanere in vigore tutti, e cioè i tre vecchi e i cinque ora concessi, oppure solo quelli che saranno ritenuti più pratici e più richiesti.

La festa del «Lavoratore» alla sala Cecchini

Sabato sera nella sala Cecchini elegantemente addobbata seguì la festa per ricordare il primo anniversario della fondazione dell'organo settimanale dei socialisti *Il Lavoratore Friulano*.

Numeroso fu il concorso di operai e di avvenenti operaie.

Dopo che fu suonato l'inno dei lavoratori parlò l'avv. Cosattini sul significato della festa.

A mezzanotte giunse l'on. Dino Rondani che pronunciò un breve discorso.

Seguì poi la lotteria con circa 300 doni e dopo i cori ed i concerti mandolinistici, si cominciò a ballare continuando fino alle due del mattino.

Un Torneo internazionale di Scherma a Trieste

Auspice un Comitato d'onore, presieduto dal Podestà di Trieste, la Società di Scherma di Trieste, nella ricorrenza del 25° anniversario della sua fondazione, organizza per il maggio 1906 un Torneo internazionale di scherma fra dilettanti. Il Torneo comprenderà assalti di classifica di fioretto e di sciabola, gironi di fioretto e di sciabola, poules di eliminazione per tutte e tre le categorie, una gara di spada di combattimento e una grande accademia. La Società di Scherma di Trieste mette a disposizione del Comitato, premi in medaglie ed oggetti del valore complessivo di 20.000 Corone. I premi saranno assegnati da una giuria internazionale, composta di maestri e dilettanti sulla base del regolamento per il Torneo, che verrà pubblicato entro il mese di dicembre.

L'ingresso solenne del parroco dell'Ospitale

Ieri mattina alle 10 seguì il solenne ingresso del nuovo parroco di S. Maria della Misericordia, chiesa annessa all'Ospitale.

Alla cerimonia assisteva molto pubblico che affollava la chiesa.

Don Comelli fu presentato con un discorso d'occasione dal canonico mons. Missitini, e quindi celebrò la messa cantata con accompagnamento d'organo dalla Società corale di S. Cecilia.

Al buon parroco, di cui tutti conoscono l'animo aperto e gioviale e la notevole coltura rinnoviamo i nostri auguri.

Istituto Filodrammatico

Questa sera avrà luogo l'ottavo trattenimento sociale. Prima verrà detto da un dilettante, un monologo intitolato «Pagliaccio»; poi la farsa «I due sordi» di Giulio Moineaux.

Indi il gradito festino di famiglia.

Un treno che investe un carro e si... profuma

Ieri mattina fra Pordenone e Sacile avvenne al diretto Udine-Venezia un incidente piccante... per odore.

Mentre doveva passare il treno, v'era sulla linea un carro colla botte per l'espurgo dei pozzi neri. Essendosi le ruote incagliate nelle rotaie, riusciva difficile smuovere il carro, ed il carrettiere pensò più prudente staccare i buoi lasciando in balia del treno il carro, la botte e il suo contenuto.

E il treno sopraggiunto investì violentemente il veicolo, sfasciando la botte e inaffiando della materia tutta la macchina e qualche vettura.

Il treno si fermò un istante, ma poi visto che l'incidente non era grave, ma solo profumato, si diede di nuovo alla corsa, entrando nella stazione di Udine in uno stato sporco, ma *odoroso*.

Un parto improvviso in una bottega

Nel negozio della fruttivendola Bassani Grazia ieri mattina entrava per far delle compere una contadina in istato interessante. Ad un tratto la poveretta sentendosi male si sedeva per terra, e mentre la fruttivendola usciva per chiedere aiuto, dava alla luce un bel bambino. Furono chiuse subito le porte della bottega; accorsa una levatrice, la puerpera e il neonato furono accolti in una vicina casa.

Un innamorato che tira calci

La setaiuola Molinaris Luigia, d'anni 28, litigando ieri col proprio amante, per amorose ragioni, ne riceveva un poco amorevole calcio nel basso ventre.

Condotta all'ospitale e riscontrata la contusione, fu giudicata guaribile in parecchi giorni.

CORTE D'ASSISE

Oggi si è ripreso il processo contro il segretario Fabris di Trasaghis. Continua l'audizione dei testi.

L'on. Morpurgo è stato eletto commissario per disegno di legge sui provvedimenti a favore dei terreni affetti dalla filossera ed ha proposto un ordine del giorno, votato dalla commissione, diretto ad impedire che i delegati antifillosserici trasportino dai terreni infetti a quelli immuni la malattia.

Rileviamo dal *Mattino* di Napoli che l'on. Morpurgo fu chiamato a far parte anche delle Commissioni per la istituzione e per il ripristinamento di scuole medie e per la provvista di nuove vetture ferroviarie per i servizi postali.

Festa famigliare. Ieri nel pomeriggio la casa del sig. Dionisio Colle, l'intelligente e stimato direttore della Banca Commerciale, era in festa per una intima solennità famigliare e cioè per il battesimo di un suo bambino.

Ricchissimi e numerosi i doni dei parenti e degli amici alla gentile sua consorte.

Gli invitati erano oltre la trentina e il ricevimento fu splendido.

Fu servito un sontuoso rinfresco preparato colla nota signorilità da la premiata offelleria e bottiglieria del sig. Pietro Dorta.

Stato Civile

Bollettino settim. dal 3 al 9 dicembre

NASCITE

Nati vivi maschi 6 · femmine 11
» morti » — » —
» esposti » 2 » 3
Totale N. 22

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giovanni Plasenzotti panieraio con Olga Ippia tessitrice — Adamo Cucchino facchino con Anna Maria Moret casalinga — Antonio Zuccolo operaio di cotonificio con Margherita Virgili operaia di cotonificio — Luigi Anderloni negoziante con Luigia Ines Anelli Monti casalinga.

MATRIMONI

Antonio Minighin agricoltore con Angelina Rossigni serva — Antonio Colaviti falegname con Angelina Passero casalinga.

MORTI

Colloredo co. Bertrando di Filippo di anni 20 studente — Oscari Vittorio di Andrea d'anni 21 studente — Lanfrit Canciani Teresa di Antonio d'anni 58 casalinga — Migotti Serse di Gio. Batta di anni 1 — Inretich Piutti Rosa fu Valentino d'anni 74 casalinga — Freschi Egidio fu Giuseppe d'anni 78 agricoltore — Giordani Carolina fu Eugenio d'anni 39 sarta — Zelidone Giuseppe fu Antonio d'anni 76 calzolaio — Mauro Domenico fu Giovanni d'anni 63 carpentiere — Peressini Gio. Batta fu Leonardo d'anni 82 rivendugliolo.

Totale N. 10

dei quali 5 a domicilio e 5 negli altri stabilimenti.

ESTRAZIONE DEL LOTTO 9 dicembre

Venezia	64	42	31	3	9
Bari	61	53	12	52	15
Firenze	32	29	16	50	69
Milano	4	82	79	53	50
Palermo	9	55	75	66	56
Roma	34	21	58	71	20
Torino	37	19	30	79	27
Napoli	1	67	84	20	33

VOCI DEL PUBBLICO

Non tutto il male viene per nuocere
ovvero la riconferma del probibliotecario (1)

Riceviamo la seguente:

Caro *Giornale di Udine*

Hai torto di rimproverare alla Giunta la riconferma del prof. Momigliano a probibliotecario comunale! Hai torto da vendere!

Ma non sai, disgraziato, che se un bel giorno ai nostri buoni padroni salta il ticchio di obbedire alla legge nominando un bibliotecario vero e proprio, non c'è più scampo, nè salvezza, poichè allora invece che per un anno o due, ti fanno la nomina a vita, e te la fanno coi loro soliti sistemi, che tu ben conosci, e che nulla hanno da fare colle nomine per concorso coscienziose, imparziali e corrette?

Ed allora che succede? Che ti viene cacciato nello stomaco per tutta la vita un taugheru qualunque, che non sa neppure dove stia di casa la nostra biblioteca, ma che porta bene in vista la fiammante marca popolare, il che è più che sufficiente pei tre, quattro Trepow che sgovernano Udine, per diventare un eccellente bibliotecario, e per sappolarsi 3600 lirette all'anno.

Non sei dunque nè prudente, nè abile quando li rimproveri. Come sai, nulla vi ha di eterno qua giù; neppure le amministrazioni popolari. E chi sa che non venga il giorno, in cui a una amministrazione veramente liberale ed onesta non sia dato di far rioccupare degnamente il posto lasciato vuoto da Vincenzo Joppi, onore e vanto del nostro Friuli, e da quella egregia persona succedutagli, che fu costretta a dimettersi dalle inqualificabili mene del partito spadroneggiante!

Abbi dunque pazienza, e prega Dio in silenzio che si continui col sistema provvisorio fino a quel tale giorno.

Saluti.

Uno dei diecimila quotidiani frequentatori della Biblioteca

(1) Sulle condizioni attuali della Biblioteca in confronto della muffa che la ricopriva ai tempi dell'illustre Joppi pubblicheremo domani un notevole articolo.

STELLONCINI DI CRONACA

«La fata verde»

Il Senato del Belgio ha approvato, con 53 contro 21 voti, la legge che vieta la fabbricazione, l'importazione, la vendita e la detenzione dell'assenzio a scopo commerciale.

«Sia lodato il cielo! ci scrive un amico. Ecco un nobile esempio che ci viene dal Belgio. *L'absinthe* era la rovina della classe operaia belga come lo è di quella francese; l'aperitivo diventato il compagno di tutte le ore è il corrodente più insidioso d'una razza. E a proposito di aperitivi, di bibite più o meno a base di alcool ho letto questa curiosa osservazione. Mentre per tutte le specialità farmaceutiche è obbligatorio rendere nota la formula di composizione, nessun obbligo invece è prescritto per le specialità liquoristiche.

«Il farmacista deve rivelare la ricetta del più innocente vermifugo — il liquorista può preparare le sue miscele, a base di alcool, senza che nessuno lo disturbi e farle dichiarare meravigliose. Non è vero che è curiosa questa diversità di trattamento?»

Le cavalleresse del lavoro

Il Consiglio del Merito del lavoro ha deliberato che possano insignirsi della croce del lavoro anche le donne, quando abbiano i requisiti della benemerenza.

Si crede vicina una piccola infornata di donne.

ARTE E TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE

(*l. r.*) — La «Favorita» che si dà ora in questo teatro non può cimentarci a dare un giudizio qualsiasi e tanto meno a fare una critica minuziosa, giacchè noi crediamo che dei singoli elementi si possa senza dubbio ottenere anche molto di più, e nel complesso un miglior affiatamento nelle venture sere.

Il maestro Lucarini ha dimostrato di possedere buone qualità e nelle minuzie della tecnica musicale e nel criterio artistico, un sano criterio, forse manchevole un pò di vigore, ma diligente.

Chi merita un elogio vivo e sentito sono i cori per un ben inteso affiatamento per la perfetta intonazione; furono sempre applauditi.

Chi eccelle fra gli artisti di canto è il basso signor Molinari che nella sua parte, e non è facile parte, si fa vivamente applaudire.

Al tenore signor Baraiel, nuovissimo alle scene e molto giovane, nuoce il panico molto palese che lo rende deficiente nei primi atti mentre all'ultimo atto, dove se in realtà non possedesse buone qualità dovrebbe cadere, nell'ultimo atto riesce assai bene e nella romanza «Spirto gentil» e nel duetto finale si fa applaudire. Bene il baritono signor Benedetti, che sarebbe molto migliore se, sulle scene vivesse un pò di più il personaggio che interpetra. La signorina Trapani, indisposta fece quello che potè e riuscì anche a

farsi applaudire. Bene la signora Graziani nella parte di Ines. Lo spettacolo anche oggi stessi elementi può migliorare.

Teatro Minerva

Mercoledì avremo al Minerva la compagnia del cav. Benini, il bravo artista dialettale, che, applaudito ovunque, è ben degno d'essere considerato fra i migliori che onorano il nostro teatro.

Le novità che verranno date sono: *El palazzo de le ciacole*, *Carlo Gozzi*, *El diavolo e l'acqua santa*, *La Pasqua de sior Tonin*, *Il segreto di Pulcinella*.

Benini a Pordenone

Al teatro Sociale di Pordenone reoitò la compagnia dell'illustre artista cav. Benini, riportando entusiastiche acclamazioni e confermando quei successi che da ogni parte d'Italia vengono tributati al bravo Benini e alla sua Compagnia.

«Cadore» del maestro Montico

Ci scrivono da Padova:

Le tre ultime di *Cadore* ebbero l'esito delle precedenti procurando all'autore infinite chiamate alla fine d'ogni atto.

Il teatro era sempre affolatissimo. Ieri sera non un posto fu vuoto. La galleria presentava un colpo d'occhio magnifico.

Lo spettacolo andò magnificamente. Furono bissati i soliti pezzi e si voleva insistentemente il *tris* del preludio terzo atto.

Alla fine dello spettacolo il pubblico fece una imponente ovazione al maestro Montico. Tutti erano in piedi acclamando. L'autore ringraziava vivamente commosso per questa grandiosa dimostrazione del pubblico.

BIBLIOGRAFIA

L'*Atomo possente* di Maria Corelli, traduzione dall'inglese di Maria Cuttica — Editore Cogliati, Milano.

« Non v'è tavolo di signore e signorine ove non si veda la bella traduzione dell'*Atomo possente* di Maria Corelli, fatta da Maria Cuttica. Il successo è stato grande. » Queste parole che lessi in una rivista non abituata certo a bruciare facilmente degli incensi, rispecchiano un'impressione quasi generale a favore dell'« Atomo possente ». E' così difficile oggi dare un libro simpatico in mano ad una signorina.

Si corre sempre il pericolo di commettere qualche imprudenza, perchè se il libro non è puro, butta al cuore anzichè un fresco bottone di rosa, un fiore avvizzito e guasto, e d'ingratissimo odore, e ciò è guaio serio pel cuore giovane che assorbe facilmente tutto.

Poi le signore e le signorine oggi hanno molte esigenze, stentano ad amarlo un libretto, se non è bene scritto, sostenuto da un intreccio piacevole, e nutrito da un bel respiro di passioni; la grigia noia sta sempre all'erta, pronta a riportare il poveretto tra i serrati compagni in bibliotechina. Questo « Atomo possente » che del resto è stato già giudicato, è pieno d'una serenità e d'una grazia riposante in cui l'anima giovane deve certamente trovarsi un asilo. Mi sento quasi in dovere d'additarlo a quelle signore e signorine che amano adornarsi vieppiù di grazie spirituali. Non sono forse, nell'« Atomo » bene uscenti in luce e scolpiti, i caratteri maschili, ma questo lo credo difetto più o meno accentuato delle scrittrici, a cui più la donna che l'uomo è soggetto preferito di studio, e quindi viene svolto con più accortezza e precisione. Ma a parte questa deficienza della scrittrice inglese, il libro è buono, sano, fragrante come frutto e come fiore. La signorina Maria Cuttica ne ha fatto una traduzione accuratissima. Ed una lode ben meritata va all'editore Cogliati, che invero viene ad essere il vero editore delle famiglie, le quali prendendo un'opera di sua edizione possono affidarsi con tranquillità, certe della morale impeccabile e dei salutari risultati. *Um.*

ULTIME NOTIZIE

La vittoria liberale a Montagnana

Montagnana, 10. — Dopo una giornata veramente campale la vittoria arrise al candidato della libertà, dell'ordine e del buon senso.

L'illustre prof. Stoppato dell'università di Bologna, uomo d'ingegno e di animo superiori fu eletto con *2417* voti contro *1794* dati al socialista Bonomi.

La vittoria liberale è tanto più segnalata, perchè i socialisti nulla lasciarono intentato per riuscire. Vi furono violenze inaudite; ma resistette sopratutto il capoluogo ormai nauseato dalla baraonda a cui lo si era sottoposto.

Questo è un altro collegio strappato ai sovversivi e da un uomo che farà onore al Parlamento italiano.

LA DIMOSTRAZIONE NAVALE CONTRO LA PORTA

Costantinopoli 10. — Gli ambasciatori, dovendo attendere dai Governi rispettivi le istruzioni su alcuni punti del regolamento finanziario, la soluzione definitiva della questione rimane ritardata di qualche giorno.

Il solenne conferimento del premio Nobel per la pace

Cristiania, 10. — La cerimonia sull'assegnazione del premio Nobel per la pace si è celebrata nella grande aula del nuovo palazzo dell'Istituto Nobel che fu oggi inaugurato.

Per l'occasione vi assistettero il re, la regina, i ministri, i membri della *Stherling*, il corpo diplomatico, signore e invitati.

Il Presidente del Comitato Nobel, ministro Loevland, pronunziò il discorso commemorativo di Nobel ed esortò a diffondere le sue idee.

Proclamò infine l'assegnazione del premio della pace fatta alla baronessa Berta von Suttner.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 11 dicembre 1905.

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro)	99.91
Londra (sterline)	25.10
Germania (marchi)	122.84
Austria (corone)	104.35
Pietroburgo (rubli)	264.19
Rumania (lei)	—.—
Nuova York (dollari)	5.13
Turchia (lire turche)	—.—

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Comune di Cavazzo Carnico

A tutto il 15 corr. resta qui aperto il posto di Segretario comunale con lo stipendio annuo di L. 1000 al netto. Durata quadriennio; documenti di rito pel concorso.

Cavazzo Carnico, li 1 dicembre 1905.

Il Sindaco *A. Brunetti*

Numero d'affari $\frac{A\ XV\ 758/5}{10}$

Diffida agli eredi, legatari e creditori di uno straniero

A Trieste, dove aveva il suo ordinario domicilio, decesse addì 13 settembre 1905, lasciando una disposizione d'ultima volontà, Giovanni Viezzi, cittadino italiano pertinente a Udine.

Tutti gli eredi, legatari e creditori, che sono cittadini austriaci o stranieri dimoranti in questo Stato, vengono diffidati in conformità ai §§ 137, 138 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. N. 208 ad insinuare innanzi al sottoscritto giudizio al più tardi fino al giorno 23 dic. 1905 le loro pretese contro l'eredità, poichè in caso contrario, senza riguardo alle stesse, l'eredità potrà essere rilasciata all'autorità giudiziaria estera od alla persona da essa debitamente legittimata per riceverla in consegna.

In pari tempo, con riguardo alla circostanza che gli eredi i quali si trovano in questo Stato hanno domandato che l'eredità sia ventilata dall'autorità giudiziaria austriaca, si diffidano in conformità al § 140 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. No. 208, gli eventuali eredi e legatari esteri ad insinuare entro lo stesso termine le loro pretese ed a far conoscere ch'essi chiedono che la ventilazione sia ceduta all'autorità estera, mentre in caso contrario, qualora anche quest'ultima non insistesse per tale cessione, la ventilazione verrebbe fatta dal giudizio austriaco e precisamente soltanto in concorso degli eredi che si insinuassero.

I. R. Giudizio distrettuale Civ. di Trieste
Sezione XV, li 23 nov. 1905.

Farfoglia.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25 (1).
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.40, 11.40, 15.15, 18

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del " Giornale di Udine „ accorda facilitazioni e conti molto vantaggiosi.